

Spettacoli

Ferrara

Cultura / Spettacoli / Società

«Meis, il governo lavora per sbloccare i fondi»

Il presidente del Museo, Disegni: «Franceschini ha sottolineato che il ripristino dei 25 milioni necessari al completamento edilizio è vicino»

di **Anja Rossi**
FERRARA

Un nuovo accordo di rilievo nazionale firmato ieri a Roma, un congresso di caratura internazionale che sarà ospitato a Ferrara e, ancor più succosa, la notizia che il ministro per i Beni e le Attività culturali e per il turismo Dario Franceschini sta lavorando per ripristinare i 25 milioni di euro che servirebbero per concludere i lavori al Meis, a febbraio bloccati dal precedente governo. Ne parla il presidente del Meis, Dario Disegni, da Curia Iulia al Foro romano, dopo la firma del protocollo d'intesa tra il Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah e il Parco archeologico del Colosseo.

Presidente Disegni, il protocollo firmato ieri a Roma, di fatto, cosa comporta?

«Dà il via a una collaborazione tra le due istituzioni per realizzare progetti condivisi di ricerca e di valorizzazione. Ci sarà uno scambio di professionalità e di strategie finalizzate alla conoscenza della storia dell'ebraismo».



La firma ieri a Roma del protocollo d'intesa tra il Meis e il Parco archeologico del Colosseo

E poi?

«Già dai prossimi giorni si entrerà nel vivo dell'intesa, per capire, di fatto, quali saranno i percorsi da intraprendere nel concreto. Si concretizza una collaborazione già avviata con la prima mostra fatta al Meis sui primi mille anni di presenza ebraica in Italia, che

ha avuto prestiti importanti dai musei romani».

Ieri era presente anche Dario Franceschini, primo firmatario insieme a Vittorio Sgarbi nel 2003 della legge istitutiva del Meis. Novità sui fondi?

«Franceschini ha sottolineato come sia vicino al ripristino dei 25

milioni di euro necessari al completamento edilizio. Questi fondi erano stati dati al museo dal Cipe nel maggio 2016, poi tolti lo scorso febbraio e congelati dal precedente governo per altri interventi urgenti. Ora il ministro si sta muovendo per ridestinarli al Meis, spera a breve di annunciare il

buon esito delle operazioni per il terzo lotto, quello che ospiterà parte delle esposizioni future».

'Il Museo della Shoah è vivo e sta crescendo negli spazi e nei visitatori', ha detto ieri il direttore del Meis, Simonetta Della Seta. Di che cosa si tratta?

«In questi giorni hanno preso avvio gli interventi alla palazzina del secondo lotto, quello sarà poi l'ingresso del Meis da via Rampari di San Paolo».

Molte belle novità, per il Meis. C'è altro in cantiere?

«Dal 17 al 19 novembre l'Associazione musei ebraici europei (Aejm) ha selezionato il Meis per ospitare oltre 200 tra direttori e curatori dei musei ebraici d'Europa, d'Israele e americani, con un momento inaugurale aperto alla città in Sala Estense».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI NELLA CAPITALE

Firmato il protocollo d'intesa con il Parco archeologico del Colosseo

CINEMA

Il Festival del 'corto' guarda all'ambiente

È dedicata al cambiamento climatico la terza edizione della kermesse

La Ferrara Film Commission, ritenendo necessario stimolare, attraverso il linguaggio cinematografico, la discussione e gli interventi sul tema del cambiamento climatico, ha intitolato al #Climatechange la 3ª edizione del Festival nazionale Ferrara Film Corto, che si terrà dal 28 gennaio al 1 febbraio in Sala Estense. Insieme agli altri promotori del Festival - Cineclub Fedic e Ascom Confcommercio Ferrara - invita gli autori indipendenti a inviare le proprie opere brevi entro il 30 novembre. Il regolamento su www.ferrara-filmcommission.it

Il calendario degli appuntamenti

Musica, danza, parole Pinacoteca da vivere

Si comincia giovedì con un'apertura serale straordinaria. Il Collettivo Cinetico sarà protagonista a novembre

Dai laboratori d'ascolto alle conferenze fino agli spettacoli di danza. La Pinacoteca nazionale presenta il suo corposo calendario di appuntamenti, sottolineando i legami con diverse realtà culturali della città. Un calendario per la stagione autunnale e invernale, introdotto da un'apertura serale straordinaria, giovedì dalle 19.30 alle 22. «Quest'anno - ha illustrato Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi - abbiamo voluto creare un programma che fosse in stretta sintonia con la ricchissima realtà culturale ferrare-

se, consci che dal connubio con la città il museo esce rafforzato e sempre più vivo. Per quanto riguarda il bilancio degli ultimi quattro anni, abbiamo riallestito alcune nostre sale, e l'affluenza è cresciuta di circa il 40%». Venerdì 8 novembre alle 17, è prevista la conferenza 'Colore/valore. Il pregio del colore nei pannilani dell'azienda pratese di Francesco Marco Datini' con la relatrice Daniela Degl'Innocenti, mentre sabato 9 novembre alle 16 sono in programma la visita alle sale blu e il laboratorio d'ascolto 'Controriforma e polifonia', a cura di Marcello Tuffanello e Nicola Badolato, in collaborazione con l'associazione culturale Bal'Danza. «Con il progetto 'Musica a colori' - ha spiegato Marcello Tuffanello - prendiamo a pretesto i colori



Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi, ha presentato le iniziative che si svolgeranno nelle prossime settimane all'interno della Pinacoteca

che abbiamo dato alle pareti di alcune sale della Pinacoteca, per portare avanti un discorso sulla simbologia del colore nel tempo, epoca per epoca». La danza sarà protagonista mercoledì 13 e venerdì 15 novembre alle 19.30, alle 20.30 e alle 21.30, e sabato 16 novembre alle 17 e alle 18, con lo spettacolo '#Incarnato 496 years of stillness'. La coreografia è affidata a Francesca Pennini, l'azio-

ne e la creazione agli artisti di Collettivo Cinetico, in collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale. Spazio inoltre al 'Cantiere Belfiore', un progetto didattico realizzato con l'associazione Bal'Danza, il liceo Carducci, le contrade di Santa Maria in Vado e Santo Spirito, il polo didattico Alda Costa.

Giuseppe Malaspina

© RIPRODUZIONE RISERVATA